

TIRRENO Le associazioni si riuniscono online

Mare da salvare: incontro

SCALEA - A distanza di quindici giorni dalla prima riunione tenutasi a Grisolia lo scorso 3 ottobre, il coordinamento per un mare pulito si è incontrato nuovamente, lo scorso sabato 17 ottobre. Le riunioni sono organizzate per individuare strategie, in tempi lontani dall'alta stagione, per garantire un mare pulito e salvaguardare l'industria "trainante" del turismo, oltre che, ovviamente, l'ambiente. Questa volta le associazioni hanno scelto di incontrarsi in videoconferenza, per ragioni di prudenza vista la diffusione della pandemia. "L'assemblea - spiegano i promotori - è stata ancora una volta affollata e partecipata, animata dalle tante proposte delle diverse associazioni e comitati ambientalisti presenti". Sono stati circoscritti i temi, focalizzate le problematiche emer-

se e fissate le priorità da affrontare immediatamente: avviare l'interlocuzione con le istituzioni a partire dall'assessore all'ambiente regionale, Arpacal, comuni. Mappare il territorio e avviare un'indagine conoscitiva che raccolga dati sullo stato di funzionamento della depurazione delle acque, sugli auto-spurgo, su pozzi e canali di scolo abusivi, sulle acque superficiali di fiumi, canali e fossi. Hanno partecipato: Laprovitera, Italia Nostra Alto Tirreno; Cirillo, Comitato difesa ambiente; AlesNucaro, Comitato Torremezzo bene comune; Gambilongo, Mediterranean Media; Landri, Giardini di Eva; Spinelli, Wwf Calabria Citra; Berardi, Lipu Calabria; Carbone, Fiab Cosenza ciclabile e ambiente; Ammirato, Casa dei Diritti di Cosenza; Trifilio, Associazione Artemis;



La riunione precedente delle associazioni

Corradi, Assemblea dei beni comuni di Rende; Guaglianone, Legambiente Riviera dei Cedri; Quintiero, VAS Tirreno; Ciancio, Comitato Ambientale Presilano; Campagna, Agorà di Grisolia; Rennis, La Mongolfiera, Mare Pulito e Salviamo il Tirreno Cosentino.